

DICHIARAZIONE IN ORDINE AGLI OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALLE IMPRESE FORNITRICI DI BENI O SERVIZI E RELATIVI COLLABORATORI CHE REALIZZANO OPERE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI O CONSULENTI, CON QUALSIASI TIPOLOGIA DI CONTRATTO O INCARICO E A QUALSIASI TITOLO, AI TITOLARI DI ORGANI E DI INCARICHI NEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE AUTORITÀ POLITICHE (COLLABORATORI DI STUDIO O INCARICATI).

Il/La sottoscritto/a... Avv. ANTONIO MANCINO nato/a
a... CASARANO il 18-5-81 e residente in ALLISTE
Via... TRENTO n.37/2 Codice Fiscale MNCNTN81E18B83GJ,
in qualità di :

■ rappresentante dell'impresa
P.I.

■ professionista AVVOCATO
per l'incarico di ... COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NELL'INTERESSE DEL CONCONE DI REUSSANO, CONTRO LA SIG.RA CARACCIO DEODATA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento aziendale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2013, aggiornato con deliberazione della G.C. n. 13 del 7/2/2017 e si impegna a divulgare a tutti i collaboratori che esercitino attività rivolta all'Amministrazione.

- in ottemperanza all'articolo 2, comma 3, del richiamato DPR, di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi prescritti nel codice di comportamento, da parte di propri collaboratori, a qualsiasi titolo, comporta l'applicazione di sanzioni che, nei casi gravi, potranno determinare la risoluzione o la decadenza del contratto stipulato con l'amministrazione, fatte salve le eventuali ulteriori azioni dirette al risarcimento del danno che l'Amministrazione potrà comunque attivare.

- di impegnarsi, in particolare, ad assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto Codice di comportamento e a vigilare sul rispetto delle prescrizioni ivi contenute da parte dei collaboratori dell'impresa che prestino servizio all'Amministrazione.

- ai sensi dell'art.53, comma 16 ter, del D.lgs n.165 del 2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo professionista, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

di essere consapevole :

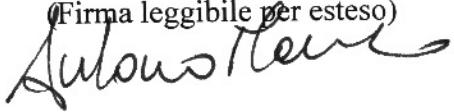
- che la violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento corrisponde a inadempienza rispetto alle prestazioni richieste quando non è più grave e compromette la regolarità dell'azione amministrativa o l'immagine dell'amministrazione.
- che qualora l'Amministrazione abbia notizia o rilevi casi di violazione dei doveri del codice di comportamento, da parte di collaboratori, dipendenti o amministratori dell'impresa, nell'esercizio dei servizi affidati, richiederà all'impresa di fornire ogni informazione utile ad accertare i fatti contestati, anche mediante i propri organi di vigilanza. In tal senso l'impresa è obbligata a

collaborare e fornire ogni utile informazione al riguardo

- nel caso in cui, a seguito degli accertamenti effettuati, le violazioni ai comportamenti sopra descritti vengano confermate, la decisione in ordine alle sanzioni da applicare viene demandata all'ufficio di disciplina dell'Amministrazione, per l'occasione integrato da un rappresentante designato dall'impresa o ad apposita commissione all'uopo costituita, in modo da assicurare la presidenza e la partecipazione maggioritaria dell'Amministrazione
- la sanzione potrà riguardare il pagamento di una penale in ragione del danno causato, a partire dalla misura minima di € 1.000,00, fino a cento volte tale valore, fermo restando che in caso di grave danno all'immagine dell'amministrazione potrà comportare la risoluzione del contratto, fatta salva ogni eventuale azione diretta al risarcimento, nelle sedi competenti.

Allusio..., 22/03/18

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)



D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contradditorio dell'interessato, comporta la inconfondibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica .

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è il Comune di Melissano.

DICHIARAZIONE IN ORDINE AGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ED ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALLE IMPRESE FORNITORI DI BENI O SERVIZI E RELATIVI COLLABORATORI CHE REALIZZANO OPERE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI O CONSULENTI, CON QUALSIASI TIPOLOGIA DI CONTRATTO O INCARICO E A QUALSIASI TITOLO, AI TITOLARI DI ORGANI E DI INCARICHI NEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE AUTORITÀ POLITICHE (COLLABORATORI DI STUDIO O INCARICATI).

Il/La sottoscritto/a... A.^mN.^m ANTONIO MANCO..... nato/a
a...CASARANO..... il...18/5/1981.... e residente in...AVISSE.....
Via...TRENTO..... n.37/r Codice Fiscale MNC NTN 81 E 18 B 336 J.,
in qualità di :

■ rappresentante dell'impresa

P.I.
■ professionista AVVOCATO.....
per l'incarico di ..COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NELL'INTERESSE DEL COMUNE.....
DA SGUSSANO, CONTRO LA SIG.RA CARACCIO DEODATA.....
....., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA

- che i pagamenti relativi all'incarico professionale di cui sopra saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario, postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, modificato dall'articolo 7 del D.L. n. 187 del 12/11/2010.
 - di comunicare all'Ente, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui al precedente comma nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - che tutte le operazioni relative all'incarico saranno effettuate nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136, modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187 del 12/11/2010.
 - di essere a conoscenza, nel caso di non applicazione delle norme sulla tracciabilità, dell'applicazione delle norme sulla risoluzione dell'incarico.
-
- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento aziendale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2013, aggiornato con deliberazione della G.C. n. 13 del 7/2/2017 e si impegna a divulgare a tutti i collaboratori che esercitino attività rivolta all'Amministrazione.
 - in ottemperanza all'articolo 2, comma 3, del richiamato DPR, di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi prescritti nel codice di comportamento, da parte di propri collaboratori, a qualsiasi titolo, comporta l'applicazione di sanzioni che, nei casi gravi, potranno determinare la risoluzione o la decadenza del contratto stipulato con l'amministrazione, fatte salve le eventuali ulteriori azioni dirette al risarcimento del danno che l'Amministrazione potrà comunque attivare.
 - di impegnarsi, in particolare, ad assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto Codice di comportamento e a vigilare sul rispetto delle prescrizioni ivi contenute da parte dei

collaboratori dell'impresa che prestino servizio all'Amministrazione.

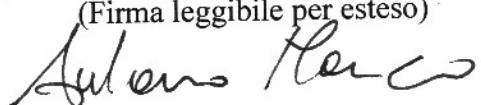
- ai sensi dell'art.53, comma16 ter, del D.lgs n.165 del 2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo professionista, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

di essere consapevole :

- che la violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento corrisponde a inadempienza rispetto alle prestazioni richieste quando non è più grave e compromette la regolarità dell'azione amministrativa o l'immagine dell'amministrazione.
- che qualora l'Amministrazione abbia notizia o rilevi casi di violazione dei doveri del codice di comportamento, da parte di collaboratori, dipendenti o amministratori dell'impresa, nell'esercizio dei servizi affidati, richiederà all'impresa di fornire ogni informazione utile ad accettare i fatti contestati, anche mediante i propri organi di vigilanza. In tal senso l'impresa è obbligata a collaborare e fornire ogni utile informazione al riguardo
- nel caso in cui, a seguito degli accertamenti effettuati, le violazioni ai comportamenti sopra descritti vengano confermate, la decisione in ordine alle sanzioni da applicare viene demandata all'ufficio di disciplina dell'Amministrazione, per l'occasione integrato da un rappresentante designato dall'impresa o ad apposita commissione all'uopo costituita, in modo da assicurare la presidenze e la partecipazione maggioritaria dell'Amministrazione
- la sanzione potrà riguardare il pagamento di una penale in ragione del danno causato, a partire dalla misura minima di € 1.000,00, fino a cento volte tale valore, fermo restando che in caso di grave danno all'immagine dell'amministrazione potrà comportare la risoluzione del contratto, fatta salva ogni eventuale azione diretta al risarcimento, nelle sedi competenti.

AUL STE... 22/03/18

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)



D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contradditorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica .

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è il Comune di Melissano.

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA
DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) – “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190”,

Il sottoscritto/a Avv. ANTONIO MANCUO, titolare di INCARICO PROFESSIONALE (incarico professionale/contratto di collaborazione) conferito con deliberazione/determinazione n. del presso il Comune di Melissano,

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 76

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all’art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- l’insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n. 39.
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Luogo e data

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

Anusco, 22/3/2018

Antonino Mancuso

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell’art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell’art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all’Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica (email: affarigenerali@comune.melissano.le.it).

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Titolare

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA
DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE**
(art.53 D.Lgs. n.165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Il/La sottoscritto/a AW. ANTONIO MANCO, nato/a CASARANO (Prov. di LE)

il 18/5/81, residente a ALLISTE (Prov. di LE), con:

- studio professionale in ALLISTE (Prov. di LE)
- Telefono: 0833.583361 (FAX) Cell.: 328 3636817
- Codice Fiscale : MNCNTN81E18B936J Partita I.V.A.: 04388350755

Visti:

- l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., il quale prevede che il conferimento di ogni incarico da parte delle Amministrazioni Pubbliche sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- l'art. 37 del Codice Deontologico Forense, il quale stabilisce che l'avvocato ha l'obbligo di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito o interferisca con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale;

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, :

- a) di godere dei diritti politici e civili;
- b) di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Comunale di Melissano,
- c) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza o comunque professionali nell'interesse dell'Ente,
- d) di impegnarsi ad attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal Decreto Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62, nonché dal codice di comportamento dei dipendenti di questo Comune, approvato con deliberazione G.C. n.13 del 30/01/2014, che dichiara di conoscere e di accettare integralmente;
- e) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo professionista, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- f) di non essere titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
- g) di non essere consulenti legali, amministrativi o tecnici e prestino opera in favore dei soggetti di cui al punto precedente con carattere di continuità;
- h) di non essersi resi responsabili di gravi violazioni inerenti la loro professione e/o di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
- i) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti e di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- j) di non essere stati dichiarati interdetti, inabilitati o falliti ovvero abbiano in corso procedure per dichiarazione di uno di tali stati;
- k) in qualità di soggetti amministratori o comunque dotati di rappresentanza, di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione coatta, di cessazione coatta o di concordato preventivo;
- l) di non trovarsi in condizioni di incompatibilità derivanti dalla rappresentanza e difesa delle ragioni proprie e/o di terzi, privati e/o enti pubblici, dei quali il Comune di Melissano sia controparte, anche nel caso in cui il giudizio sia concluso, ma la relativa decisione non sia passata in giudicato; solo nell'ipotesi di giudizi penali, nei quali il Comune non si sia costituito parte civile, sussiste espresso obbligo a rinunciare, prima della sottoscrizione del disciplinare d'incarico, al mandato conferito da terzi;

- m) di essere in regola con gli obblighi contributivi propri e di eventuali dipendenti;
- n) di essere in regola con gli obblighi fiscali.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto di uno di essi.

Comunica, inoltre,

ai fini dell'applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (*dichiarazione obbligatoria anche se negativa*):

- 1) NEGATIVA
- 2) "
- 3) "

SI RILASCIA, altresì, esplicita autorizzazione alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Melissano di ogni dato o informazione messi a disposizione in relazione all'incarico eventualmente affidato dall'Amministrazione /Stazione Appaltante o, in caso contrario, indicare i limiti posti alla pubblicazione, fermi restando gli obblighi di legge in materia di pubblicità.

Si allega Curriculum Vitae, ai fini dell'applicazione dell'art. 8, dell'art. 10 c. 8, lett. d) e dell'art. 15, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Ausse li 18.05.1881

Avv. Alessandro

Avv. Antonio Manco

Via Montello n. 16 – 73040 Alliste (LE)

Cell +39 328 36 36 817

E-mail a.manco@hotmail.it

PEC: avvmanco.a@pec.it

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Antonio**

Cognome **Manco**

Data di nascita **18 maggio 1981**

Indirizzo Via Trento n. 37/a – 73040 Alliste (LE)

Telefono Cellulare +39 328 36 36 817

E-mail a.manco@hotmail.it PEC avvmanco.a@pec.it

Nazionalità Italiana

Codice Fiscale MNCNTN81E18B936J

Stato Civile Celibe

Qualifica professionale **Avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Lecce dal 29/01/2010 al n. 4501**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo di studio **Laurea** (quadriennale vecchio ordinamento)

Data 20/07/2006

Nome e tipo di istituto di Università degli Studi di Bologna
istruzione e formazione Facoltà di Giurisprudenza

Titolo e materia tesi di laurea **La tutela degli infortuni sul posto di lavoro: profili soggettivi.**
Diritto del lavoro (relatore prof. Mainardi)

Titolo di studio **Maturità Scientifica**

Data Luglio 2000

Nome e tipo di istituto di Liceo Scientifico “Quinto Ennio”
istruzione e formazione Gallipoli (LE)

ESPERIENZE LAVORATIVE

Data (da – a) **Ottobre 2006- Dicembre 2014**

Nome e indirizzo del datore di **Studio Legale Avv. Antonio Ermenegildo Renna**
lavoro Via P. Leone 17 – Alliste

Area di appartenenza: **Diritto civile – amministrativo – penale – penale amministrativo**

Posizione **Avvocato**

Avv. Antonio Manco

Via Montello n. 16 – 73040 Alliste (LE)

Cell +39 328 36 36 817

E-mail a.manco@hotmail.it.it

PEC: avvmanco.a@pec.it

Principali mansioni e responsabilità:

- Redazione di atti in materia di diritto civile, diritto di famiglia, diritto amministrativo, diritto del lavoro.
- Partecipazione alle udienze.
- Recupero crediti.
- Consulenza legale.
- Attività stragiudiziale.
- Frequenti collaborazioni ed assunzione incarichi con pubbliche amministrazioni locali

Data (da – a) Gennaio 2010 ad oggi

Avvocato libero professionista, con studio in Alliste alla via Montello n. 16,

Dal 2010 ad oggi, acquisita notevole esperienza in questioni giuridiche riguardanti incarichi espletati per conto di pubbliche amministrazioni, sia in campo civile (giudiziale e stragiudiziale) che penale.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CORSI E SEMINARI

Data (da – a) 2006

Attestato di partecipazione al corso di alfabetizzazione informatica e telematica di base.

Votazione 10/10

Data (da – a) Anno 2006 - 2007

Partecipazione a diversi seminari in materia di diritto di famiglia, procedure espropriative, riforma del codice di procedura civile.

Data (da -a) Anno 2011

Corso di formazione per mediatori professionisti – tenuto da Formamed srl in collaborazione con l'Ordine dei dottori Commercialisti di Lecce – durata 50 ore.

Qualifica conseguita: Mediatore Professionista

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA **Italiano**

ALTRE LINGUE **Inglese**

Capacità di lettura Livello Sufficiente

Capacità di scrittura Livello Sufficiente

Capacità di espressione orale Livello Sufficiente

Avv. Antonio Manco

Via Montello n. 16 – 73040 Alliste (LE)

Cell +39 328 36 36 817

E-mail a.manco@hotmail.it.it

PEC: avvmanco.a@pec.it

ALTRE LINGUE Francese

Capacità di lettura Livello Buono

Capacità di scrittura Livello Sufficiente

Capacità di espressione orale Livello Buono

COMPETENZE

INFORMATICHE

Pacchetto Office Livello Ottimo

HOBBIES, SPORT ED

INTERESSI

- Nautica-Immersioni-Escursionismo

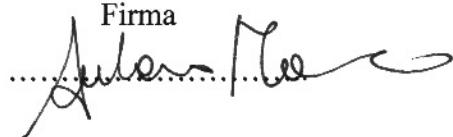
**ULTERIORI
INFORMAZIONI**

PATENTE Categoria B

CARATTERISTICHE PERSONALI Dinamismo, umiltà, capacità intuitiva e di analisi, ottime doti relazionali, predisposizione al lavoro di squadra.

Alliste, 22.03.2018

Firma



Il sottoscritto, ai sensi della Legge 196/2003 sulla riservatezza dei dati personali, dichiara di essere stato compiutamente informato delle finalità e mobilità del trattamento dei dati consapevolmente forniti nel presente curriculum e di autorizzarne l'utilizzo e l'archiviazione in banca dati.

Alliste, 22.03.2018

Firma

